



USB P.I. RICERCA

Unione Sindacale di Base

Pubblico Impiego – Ricerca

Sito web <http://ricerca.usb.it>

ACCORDI E DISACCORDI

La convocazione di ieri delle OOSS in sede per continuare la trattativa sugli art. 53 e 54 CCNL EPR con l'art. 15 ancora da iniziare, si è risolta in un nulla di fatto a seguito di due eventi che sono piombati contemporaneamente sul tavolo.

I sindacati confederali sono tornati dalla manifestazione al MEF con la notizia che il decreto per le assunzioni dei vincitori dei concorsi, alla firma di Monti, non comprende l'ENEA.

Un'affermazione che contrasta nettamente con quanto appreso da USB presso le presidenze dell'ISS e dell'ISTAT e confermato dallo stesso ENEA attraverso interlocuzioni sia del Commissario che di UCP con la Funzione Pubblica. Se tutti i soggetti dicono la verità, l'unica spiegazione plausibile è che a causa degli errori e delle omissioni di ENEA nella comunicazione della dotazione organica alla Funzione pubblica, e al conseguente ritardo nella certificazione della dotazione stessa, le assunzioni dei vincitori in ENEA non potevano essere autorizzate in tempo per questo DPCM, ma dovranno attendere il successivo.

L'altro punto critico riguarda l'ultimo accordo siglato dalle sole Cisl e Uil al vaglio dei vari Ministeri che avrebbe suscitato perplessità presso il MEF, non tanto in merito all'accordo stesso quanto nel fatto che esso cita il precedente accordo di luglio di cui il Ministero non era a conoscenza.

L'ENEA diceva di dormire sonni tranquilli, dando per acquisito quell'accordo che aveva avuto il parere favorevole del collegio dei Revisori ed era pertanto divenuto esigibile. Salvo poi venire a conoscenza che qualche giorno fa i funzionari del MEF hanno avanzato ulteriori perplessità relativamente all'accordo del luglio 2011, siglato da tutti meno USB, col quale venivano definite, tra l'altro, le somme da destinare alle progressioni oggetto della convocazione di ieri.

Il problema sollevato da IGOP-MEF risiederebbe nel mancato invio al Ministero dell'accordo di luglio che per l'ENEA non era necessario inviare in quanto asseverato dal Collegio dei Revisori. Per l'IGOP invece, trattandosi di progressioni, queste possono essere solo giuridiche ma non economiche (verrebbero onorate solo fra 4 anni) perché se l'accordo ha decorrenza 2010 è stato però firmato nel 2011 e quindi ricadrebbe nel blocco che riguarda tutto il PI. Quindi gli 1.6 mln € sono acquisiti (come si ricorderà li hanno scovati loro ...) ma non le modalità di utilizzo sottoscritte nell'accordo di luglio che loro non hanno ricevuto.

Conclusione: gli 1.6 mln € c'erano già a dicembre 2010 ma non erano destinati alle progressioni, se nel contratto integrativo fossero stati utilizzati insieme alle altre risorse tutto sarebbe stato più facile.

Questa è esattamente la posizione sostenuta da USB (all'epoca USI-RdB) durante la trattativa che vide sparire improvvisamente dal tavolo circa 10 mln € e che abbiamo sempre affermato invece ci fossero e dovevano servire per inquadrare tutto il personale ad un livello economico superiore a quello poi definito con le tabelle di equiparazione!

La situazione si è improvvisamente ingarbugliata e in tempi di *spending review* e di mannaia calata giornalmente sul Pubblico Impiego si profila un percorso estremamente arduo per il prosieguo delle trattative.

Un quadro del genere richiederebbe le immediate dimissioni non solo del collegio dei Revisori per manifesta incompetenza, ma anche dei vertici ENEA per totale inadeguatezza e in primis del Commissario che dovrebbe mostrare la sensibilità giusta e farsi finalmente da parte di fronte ad una gestione dell'Ente palesemente fallimentare.

Valuteremo a breve le iniziative da mettere in campo contro questo ulteriore attacco ai diritti dei lavoratori a cominciare dalla partecipazione massiccia allo **Sciopero generale del 22 giugno** indetto dal sindacalismo di base e conflittuale.

15 giugno 2012

USB P.I. Ricerca